

**TRASMISSIONE VIA PEC**

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare – CreSS – Div. IV
Via C. Colombo, 44 – 00147 ROMA
cress@pec.minambiente.it

Copia

ARPA Puglia
Corso Trieste, 27 – 70126 BARI
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Dipartimento di Taranto c/o Ospedale Testa
Contrada Rondinella – 74100 TARANTO
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

RIFERIMENTO: Decreto autorizzativo DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011, Decreto di riesame DVA-DEC-2012-0000547 del 26/12/2012 e DPCM 29/09/2017 per l'esercizio dell'impianto siderurgico ArcelorMittal Italia S.p.A. sito in Taranto (TA).

OGGETTO: Esito visita ispettiva ordinaria effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in data 24-27 settembre 2019. Accertamento violazioni e proposta di diffida.

Nelle giornate dal 24 settembre 2019 al 27 settembre 2019 è stata effettuata la visita ispettiva ordinaria presso lo stabilimento siderurgico ArcelorMittal Italia S.p.A., sito nei Comuni di Taranto e di Statte – S.S. Appia Km.648 -74100 Taranto (TA).

La visita ispettiva ha riguardato i controlli ordinari (III^a visita trimestrale) a carico di ISPRA in attuazione del decreto autorizzativo DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011, del decreto di riesame DVA-DEC-2012-0000547 del 26/12/2012 e del DPCM 29/09/2017 ed ha comportato sopralluoghi su talune aree dello stabilimento con particolare riferimento agli eventi emissivi anomali occorsi nell'agosto 2019 presso il camino E312 dell'impianto AGL2.

Nel corso dell'ispezione è stato redatto il "verbale di esecuzione visita ispettiva ordinaria" (che assomma in sé i 3 verbali intermedi di Avvio, Esecuzione e Chiusura dell'attività ispettiva, previsti dalla Procedura del Sistema di gestione della Qualità di ISPRA "PS.VAL-RTEC.ISP.05") in due originali, in contestuale con ArcelorMittal Italia S.p.A. che lo ha sottoscritto e ne detiene copia originale (Allegato 1).

Nel corso dell'ispezione sono stati effettuati sopralluoghi e rilievi fotografici ed è stata acquisita in copia documentazione tecnica.

Sempre con riferimento agli eventi emissivi anomali sopra detti, sono stati svolti in data 29/10/2019 ulteriori sopralluoghi con ARPA Puglia su richiesta del MATTM, che hanno comportato l'acquisizione di ulteriore documentazione integrativa come riportato nel verbale di sopralluogo in allegato 2.

Nel corso delle valutazioni e delle analisi svolte successivamente ai detti sopralluoghi, sono emerse alcune carenze procedurali alla base di tali eventi che, pur non avendo comportato superamento dei VLE, hanno messo in evidenza l'inadeguatezza delle procedure del SGA applicate al fine di fronteggiare il fenomeno emissivo anomalo.

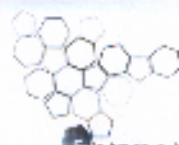
In particolare si è accertato che i meccanismi procedurali del sistema di gestione ambientale SGA messi in atto dal Gestore, non si sono rivelati adeguati per garantire un pieno controllo delle emissioni tale da permettere di fronteggiare tempestivamente le anomalie di funzionamento occorse.

Il Gestore ha infatti provveduto a porre in atto misure tecnico-gestionali compensative, volte a mitigare il ripetersi di eventi emissivi anomali, con ritardo, ovvero solo a valle delle richieste esplicite formulate dal Gruppo Ispettivo nel corso della Visita Ispettiva (nota DIR 576/19 del 23/10/2019).



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Tali misure si sono concretizzate nel:

- "implementazione, in aggiunta agli attuali controlli da supervisione (sinottico di livello 1), di un avviso di notifica (pop-up) che segnalerà valori di "varioout" "congelati" derivanti da un segnale di corrente proveniente da un campo elettrico MEEP o ESP il cui valore numerico risulterà costantemente fisso."
- "controllo in campo, da parte dell'operatore ad ogni turno di lavoro, del corretto funzionamento dei quadri elettrici asserviti agli elettrofiltri; tale attività sarà regolamentata da una istruzione di lavoro in fase di divulgazione."

Inoltre il Gestore, su richiesta di chiarimenti di ISPRA in merito alle procedure di approvvigionamento di beni e servizi e gestione del magazzino, connesse con la manutenzione del sistema di abbattimento dei fumi del camino E312, ha inviato la nota DIR 30/20 del 22 gennaio 2020.

Dalla lettura della predetta nota emerge che le procedure in vigore sono carenti dal punto di vista della gestione dell'acquisto di tali beni e servizi, al di fuori dalle normali condizioni di esercizio e di scorta, così come evidenziatosi nel caso di specie, dell'avaria di componenti rilevanti necessari per garantire il corretto funzionamento dei sistemi di abbattimento degli inquinanti e di controllo degli stessi.

Ad esito delle suddette attività, si accerta, con la presente, la violazione delle seguenti prescrizioni degli atti autorizzativi in riferimento:

1. violazione amministrativa, ai sensi dell'art. 29-quattordices c. 2).

Per le violazioni di cui sopra ISPRA, ai sensi dell'art. 29-decies comma 6, propone a Codesta Autorità di diffidare il Gestore affinché, entro 30 giorni dalla ricezione della diffida, provveda ad integrare le procedure del sistema di gestione ambientale SGA adottato, con dei meccanismi procedurali, oltre a quelli già messi in atto e comunicati con DIR 576/19 del 23/10/2019, volti a:

- garantire l'acquisto in emergenza di componenti/strumentazione in avaria, in deroga alle procedure normalmente applicate;
- assicurare la presenza, come scorta in magazzino, di componenti/strumentazione immediatamente disponibili per la sostituzione in caso di avaria; ciò ad integrazione delle richieste di fabbisogno normalmente emanate in caso di necessità di componenti in quantità diverse dalle normali condizioni di esercizio e di scorta.

In riferimento all'art. 29-decies comma 9, si comunica altresì che la violazione suddetta non è stata accertata precedentemente nel corso dell'ultimo anno.

In considerazione del regime sanzionatorio dell'articolo 29-quattordices del D.Lgs.152/06, come modificato dal D.Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014, ed alla luce delle valutazioni introdotte con la presente nota informativa, salvo diversa disposizione di Codesta Autorità Competente, ISPRA ritiene di dover procedere all'applicazione del comma 2 del medesimo articolo 29-quattordices, con la conseguente trasmissione del verbale di accertamento e contestazione della violazione amministrativa ai sensi della Legge 24/11/1981 n.689, per l'inosservanza della prescrizione AIA sopra riportata.

Con i migliori saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Dr. Ing. *Gaetano Battistella*

Allegati:

All.1 - Verbale di Visita in loco.

All.2 - Verbali di sopralluogo integrativo con Arpa Puglia del 29/10/2019.